



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL  
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

**Responsabile di settore Livia LAZZAROTTO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 24951 del 27-11-2025

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 8649 - Data adozione: 21/04/2026**

Oggetto: Misura PRAF F.1.54 azione a) "Attivazione del Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale - Annualità 2025 Azione a) Gestione Forestale Sostenibile - Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di aumentarne la resilienza: Interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee" - Approvazione dell'Elenco delle domande ricevibili e dell'Elenco delle domande non ricevibili.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/04/2026

Numero interno di proposta: 2026AD009455

## LA DIRIGENTE

Visti:

- la legge regionale 29 dicembre 2025 n. 63 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 8 del 19 gennaio 2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e del bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
- la l.r. 39/2000 “Legge forestale della Toscana” e s.m.i.;
- la l.r. del 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e relative procedure contabili. Modifica alla l.r. 20/2008”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 recante “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”;
- la Strategia Forestale Nazionale (SFN) per il settore forestale e le sue filiere, prevista all’art. 6, comma 1, del d. lgs. 34/2018, approvata con decreto interministeriale del 24 dicembre 2021 n. 677064;
- il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana, approvato con DCR 37 del 27/03/2015;
- la Risoluzione n. 239 del 27 luglio 2023 con cui il Consiglio Regionale ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2021/2025;
- il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012 - 2015 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 3 del 24 gennaio 2012;
- la d.g.r. n. 467 del 15/04/2025 “l.r. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione della Strategia Forestale Nazionale - I fase del programma di attività 2025 e attivazione della misura D.3.2.a “Interventi strutturali per la valorizzazione del PAFR” per l’annualità 2025” e in particolare il suo Allegato A) “Documento tecnico di attuazione della Strategia Forestale Nazionale – prima fase”;
- la d.g.r. n. 1222 del 11/08/2025 “l.r. 1/06; d.c.r. n. 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione della Strategia Forestale Nazionale – II fase del programma di attività 2025” e relativo allegato A) che ha individuato le misure del PRAF da attivare ulteriormente per l’anno 2025 e le relative risorse finanziarie ad esse destinate;
- la d.g.r. n. 1380 del 29/09/2025 “l.r. 1/06; d.c.r. n. 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) – annualità 2025. Attivazione di ulteriori misure forestali e integrazione risorse sulla misura D.2.1.a” che tra l’altro modifica la scheda PRAF della Misura F.1.54 azione a);
- la l.r. n. 60/99 istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L del 15/12/2023, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;

- il decreto dirigenziale del 06/10/2025 n. 21197 “Disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.54 azione a) - Attivazione del Fondo per l’attuazione della Strategia forestale nazionale - Annualità 2025 Azione a) Gestione Forestale Sostenibile - Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di aumentarne la resilienza: Interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee”;
- l’allegato A) al precedente d.d. n. 21197/2025 che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che nell’allegato A) del precedente d.d. n. 21197/2025 sono stati stabiliti i termini di apertura e di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto sul sistema informativo di ARTEA, corrispondenti rispettivamente al 15° giorno successivo alla pubblicazione sul BURT dell’atto di approvazione del bando (Burt Parte terza n. 42 del 15 ottobre 2025) e fino alle ore 13,00 del 27/02/2026;

Considerato che l’allegato A) al sopracitato d.d. n. 21197/2025 tra l’altro prevede:

- al Paragrafo 1.3 “Forma di sostegno e dotazione finanziaria”, la dotazione finanziaria è pari a 1.275.542,00 euro;
- al Paragrafo 5 “Intensità del sostegno”, una copertura fino al 100% dei costi sostenuti per gli interventi ammissibili. Il valore del contributo concedibile deve essere calcolato al netto del valore stimato, o ricavato dalla vendita, del materiale legnoso ottenuto durante l’esecuzione dell’intervento (sia esso destinato alla vendita o all’autoconsumo);
- al Paragrafo 6 “Massimali e minimali”:
  - l’importo massimo del contributo in conto capitale concedibile a ciascun beneficiario è pari € 100.000 per i privati e € 180.000 per i soggetti pubblici, calcolato al netto del valore (stimato o ricavato dalla vendita) del materiale legnoso ottenibile durante l’esecuzione dell’intervento, fermo restando il rispetto del massimale ammesso ai sensi del Reg. (UE) n. 2023/2831 nei casi che, ai sensi del presente bando, gli aiuti è previsto siano concessi in *de minimis*;
  - nel caso in cui un beneficiario dovesse presentare una domanda per un importo complessivo maggiore del contributo concedibile, tale domanda è ammissibile per l’intera somma richiesta ma è finanziabile solo per la parte non eccedente il massimale concedibile;
  - non sono ammesse le domande di aiuto con un contributo minimo richiesto/concesso inferiore ad euro 10.000 per tutte le tipologie di beneficiari, calcolato al netto del valore stimato del materiale legnoso ottenibile durante l’esecuzione dell’intervento;
  - il richiedente può presentare una sola domanda per UTE posseduta;
- al Paragrafo 11 “Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto”:
  - la domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell’anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA;
  - non sono ammissibili le domande presentate fuori termine, ovvero redatte e/o inviate secondo modalità diverse da quelle previste dal Bando;
  - ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione;
- Paragrafo 13.1 “Criteri di selezione”:
  - le domande di aiuto sono inserite in un elenco in base al totale del punteggio ottenuto

dalla somma dei valori attribuiti nella Tabella I del Bando alle singole priorità dichiarate dal richiedente nella domanda di aiuto;

- le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 5 punti saranno escluse dall'aiuto;
- a parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minore importo di investimento complessivo indicato in domanda di aiuto o, in caso di ulteriore parità, pervenuta prima (in base alla data di ricezione);

- al Paragrafo 13.3 “Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria”:

- ARTEA, invia al *Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici* (di seguito “Settore Forestazione”) l’elenco delle domande ricevibili pervenute;
- il Settore Forestazione dopo ricezione dell’Elenco inviato da ARTEA, predispone l’Elenco delle domande di aiuto ricevibili e con proprio atto procede alla sua approvazione, secondo le specifiche di seguito riportate;
- l’Elenco distingue le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili, e il Settore Forestazione lo approva con decreto, depurandolo dai dati personali ivi contenuti (denominazione del richiedente, CUA);
- qualora le risorse disponibili non siano in grado di coprire per intero l’importo ammissibile per l’ultima domanda collocata utilmente nell’Elenco ma superino il minimale previsto, tale domanda può essere finanziata parzialmente in base alle risorse disponibili;
- per le domande che risultano non ricevibili, l’atto che approva l’Elenco delle domande ricevibili deve indicare la relativa motivazione;
- l’individuazione delle domande potenzialmente finanziabili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;
- la pubblicazione del decreto sul sito della Regione Toscana all’indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali> costituisce notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale;

Dato atto che il Paragrafo 13.4.1 “Cause di non ammissione” indica come cause di non ammissione della domanda di aiuto anche:

- la mancata presentazione della domanda di aiuto secondo i termini e le modalità stabiliti dal paragrafo “Modalità e termini di presentazione della domanda” del Bando;
- l’errato invio della domanda;
- la mancata o scorretta sottoscrizione della domanda o delle eventuali dichiarazioni richieste;
- il mancato raggiungimento del punteggio minimo;
- il mancato rispetto minimale di contributo;

Vista la mail inviata da ARTEA il 17/03/2026, (agli atti del Settore Forestazione) che ha trasmesso il file con elenco domande di aiuto relative al bando di cui trattasi e dal quale si evince che:

- nel file Elenco inviato sono presenti 21 domande chiuse e protocollate;
- nel file Elenco non sono presenti più domande presentate dalla stessa azienda;

Dato atto che il Settore scrivente ha effettuato sulle domande ricevibili inserite nell’Elenco inviato da ARTEA le verifiche richieste dal bando sugli elementi che, in questa fase e in base a quanto

indicato nel bando al citato Paragrafo 13.4.1 “Cause di non ammissione”, possono portare alla non ammissione nonché sul rispetto dei massimali di contributo previsti dal bando e sulla presenza di più domande presentate dallo stesso beneficiario;

Vista la domanda identificata con il CUP ARTEA n. 1295450 è stata ricevuta sulla piattaforma di ARTEA alle ore 13.00.15 del giorno 27/02/2026;

Considerato che la scadenza si verifica con allo spirare dell’ultimo istante del termine previsto, che in questo caso sono le ore le 13:00 del giorno 27/02/2026;

Dato atto che la domanda in questione è stata presentata 15 secondi dopo le ore 13.00, quindi il termine è senz’altro maturato, per cui la domanda identificata con il CUP ARTEA n. 1295450 deve considerarsi presentata in ritardo;

Dato atto che, anche in base alle verifiche fatte sul sito di ARTEA, 20 domande pervenute risultano ricevibili e si ritengono correttamente presentate mentre una domanda non è ricevibile perché ricevuta fuori termine;

Visto l’Allegato A) al presente d.d., che ne costituisce parte integrante e sostanziale e contiene l’Elenco delle domande ricevibili, in cui le domande ricevibili sono state inserite in base al punteggio dichiarato e attribuito ad ognuna in base ai criteri di priorità selezionati dal richiedente;

Considerato che in base a quanto risulta nell’Allegato A) al presente d.d., le risorse disponibili indicate al Paragrafo 1.3 del Bando (pari a 1.275.542,00 euro) sono inferiori alle richieste pervenute dalle 20 domande ricevibili indicate nel citato Allegato A) (pari a 1.915.080,22 € al netto dei ricavi e con gli importi ricondotti al massimale);

Dato atto che, per quanto precede, nell’Elenco riportato nell’Allegato A) al presente d.d. sono state indicate le domande distinguendole in:

- Potenzialmente finanziabili, cioè quelle che rientrano nelle risorse finanziarie disponibili e sono state indicate come tali nella colonna “*Finanziabilità*”;
- Non finanziabili per carenza di risorse, cioè quelle che non rientrano nelle risorse finanziarie disponibili indicate come tali nella colonna “*Finanziabilità*”;

Dato atto che l’individuazione dei potenziali beneficiari non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Considerato necessario subordinare la redazione degli atti per l’assegnazione dei contributi, al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle procedure di attuazione indicate dal Bando in oggetto;

Visto l’Allegato B) al presente d.d., che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che contiene l’Elenco delle domande NON ricevibili in seguito alle verifiche effettuate dal Settore Forestazione;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica di potenziale finanziabilità o di non ricevibilità derivante rispettivamente dagli elenchi di cui all’Allegato A) e all’Allegato B) al presente d.d. non è effettuata con modalità di comunicazione personale ma con la pubblicazione sul sito della Regione Toscana all’indirizzo <https://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali> costituisce la notifica personale;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l’approvazione dell’Allegato A) contenente l’Elenco delle domande ricevibili del Bando della Misura PRAF F.1.54 azione a) - Attivazione del Fondo per l’attuazione della Strategia forestale nazionale - Annualità 2025 Azione

a) Gestione Forestale Sostenibile - Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di aumentarne la resilienza: Interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Allegato B) contenente l'Elenco delle domande NON ricevibili del Bando della Misura PRAF F.1.54 azione a) - Attivazione del Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale - Annualità 2025 Azione a) Gestione Forestale Sostenibile - Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di aumentarne la resilienza: Interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee;

## DECRETA

1. Di approvare l'Allegato A) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente l'Elenco delle domande ricevibili ai sensi del Bando della Misura PRAF F.1.54 azione a): Interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee, di cui al decreto dirigenziale del 06/10/2025 n. 21197, indicando nella colonna "Finanziabilità" le domande di aiuto come:
  - Potenzialmente finanziabili;
  - Non finanziabili per carenza di risorse;
2. Dare atto che la domanda identificata con il CUP ARTEA n. 1295450 deve considerarsi presentata in ritardo essendo stata presentata 15 secondi dopo il termine previsto, come meglio specificato in narrativa;
3. Di approvare l'Allegato B) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente l'Elenco delle domande NON ricevibili ai sensi del Bando della Misura PRAF F.1.54 azione a): Interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee, di cui al decreto dirigenziale del 06/10/2025 n. 21197;
4. Di stabilire che la redazione degli atti per l'assegnazione dei contributi, è subordinata al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle procedure di attuazione stabilite con il d.d. indicato al precedente punto 1;
5. Di stabilire che, per quanto indicato in premessa, la pubblicizzazione del presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato parte integrante e sostanziale, sul sito della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali> sostituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

*Allegati n. 2*

*A Elenco domande ricevibili*

*4c898e293b776868cf434ddc682a2b90803ae5df2b36616a32ee87d0b11bd44a*

*B Elenco domande non ricevibili*

*acc44eecf66307a6b2e2bc47c0b1a85ed8fec125eeef6d4a6e7962f01858b645*

**CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**  
**Positivo**

**CERTIFICAZIONE**